



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28  
TAIC874002: I.C. "F. SEVERI-MANCINI"

**Scuole associate al codice principale:**

TAAA87400T: I.C. "F. SEVERI-MANCINI"

TAAA87401V: RODARI

TAAA87402X: CORSO UMBERTO

TAAA874031: VIA TICINO

TAEE874014: MANCINI

TAEE874025: GIOVANNI XXIII

TAMM874013: SEVERI





## Esiti

- pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
- pag 3 Risultati scolastici
- pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- pag 6 Competenze chiave europee
- pag 8 Risultati a distanza
- pag 9 Esiti in termini di benessere a scuola



## Processi - pratiche educative e didattiche

- pag 10 Curricolo, progettazione e valutazione
- pag 12 Ambiente di apprendimento
- pag 13 Inclusione e differenziazione
- pag 15 Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

- pag 16 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- pag 18 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- pag 20 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

- pag 22 Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



# Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



# Risultati scolastici

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.**

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).**

**I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto garantisce complessivamente il successo scolastico degli studenti. Il numero di alunni trasferiti in uscita nel corso dell'anno e' bilanciato da quello degli studenti provenienti da altri istituti, assicurando una sostanziale stabilita' della popolazione scolastica. Le valutazioni conseguite all'Esame di Stato nell'anno scolastico 2024/2025 risultano generalmente in linea con i riferimenti nazionali. Gli esiti finali della scuola primaria hanno registrato un sostanziale mantenimento del rendimento complessivo, mentre nella scuola secondaria di I grado permane un divario pari a 0,29 punti fra la media degli scrutini finali dell'a.s. 2024/2025 (pari a 7,79) e quella rilevata al termine dell'anno scolastico 2018/2019 (pari a 8,08). Il dato conferma un trend di rendimento ancora inferiore ai livelli pre-pandemici.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



## Motivazione dell'autovalutazione

Nelle prove nazionali standardizzate INVALSI dell'a.s. 2024/2025, gli alunni delle classi seconde e quinte della scuola primaria hanno ottenuto risultati superiori o in linea con i riferimenti nazionali. Anche nella scuola secondaria di primo grado i punteggi si collocano leggermente al di sopra o in prossimita' della media nazionale, fatta eccezione per la prova di listening, nella quale l'istituto registra un risultato inferiore alla media nazionale, con un divario che risulta ampliato rispetto



all'a.s. 2023/2024. Questa criticita' mette in evidenza la necessita' di costituire un gruppo di lavoro dedicato alla progettazione di interventi mirati al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate. Inoltre, la variabilita' tra classi superiore ai valori nazionali in alcune prove, rende opportuno potenziare lo strumento per la composizione delle classi prime. L'effetto scuola risulta positivo nelle prove di italiano, matematica e reading di inglese, mentre richiede un miglioramento nella prova di listening per le classi terze della scuola secondaria di primo grado.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

### **(scuole dell'infanzia)**

Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

### **(scuole del I e del II ciclo di istruzione)**

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La nostra scuola promuove attivamente lo sviluppo delle Competenze Chiave, progettando moduli didattici in funzione delle competenze da potenziare. In particolare, per tutte le classi sono state somministrate due prove autentiche per monitorare la "Competenza in materia di cittadinanza". Dall'analisi dei dati raccolti nell'a.s. 2024/2025 emerge che la maggior parte degli alunni si colloca nei livelli A e B. L'analisi dei livelli di competenza chiave delle classi quinte della scuola primaria evidenzia risultati positivi nelle aree intermedia e avanzata; tuttavia, per la competenza digitale, si riscontrano alcune fragilità. Alla luce di queste evidenze e degli investimenti del PNRR, che hanno



permesso di realizzare ambienti di apprendimento innovativi e percorsi formativi per i docenti sulla transizione digitale integrata, l'Istituto riconosce l'opportunità di valorizzare maggiormente tali spazi, sperimentando forme di flessibilità didattica e organizzativa.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'analisi dei risultati degli studenti nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado evidenzia che la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio, come confermato dall'ammissione di tutti al grado successivo. Dal confronto tra i risultati ottenuti dagli alunni nelle prove INVALSI al termine della scuola primaria (a.s. 2021-2022) e quelli registrati dagli stessi alunni alla fine del terzo anno della scuola secondaria di primo grado (a.s. 2024-2025) emerge il superamento delle criticità riscontrate in alcune classi quinte nella prova di reading, mentre permangono difficoltà nella prova di listening. Il traguardo relativo alla riduzione della percentuale di studenti che non seguono il consiglio orientativo non è stato pienamente raggiunto (39% nel 2024/2025). Tutti questi dati evidenziano la necessità di consolidare la continuità verticale tra i diversi ordini di scuola anche attraverso l'istituzione di un gruppo di lavoro dedicato al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate, con la partecipazione dei Responsabili di Dipartimento e dei Presidenti di Interclasse e di Intersezione.



# Esiti in termini di benessere a scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

**(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il neo istituto comprensivo "Severi-Mancini" ha elaborato un proprio curricolo articolato per competenze chiave e rispondente alle esigenze del territorio. Sono stati infatti definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Nel PTOF d'Istituto e' inserita l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare, esplicazione di tale curricolo. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione dei moduli e fanno riferimento a criteri di valutazione comuni. Nel nostro istituto il Curricolo Verticale e' utilizzato principalmente per delineare i percorsi disciplinari; risulta necessario estenderne l'uso anche alla progettazione di percorsi curricolari ed extracurricolari innovativi. L'eventuale approvazione delle Nuove Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione rendera' necessario aggiornare il Curricolo Verticale d'Istituto, garantendo piena conformita' alle piu' recenti normative.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

Negli anni la scuola ha investito risorse significative nella creazione di spazi di apprendimento innovativi, quali outdoor education, aula immersiva, laboratori di informatica, robotica e coding, atelier creativo e laboratorio multimediale e nella formazione dei docenti sulla transizione digitale integrata grazie ai fondi PNRR. Tuttavia, per valorizzare pienamente queste risorse e le esperienze didattiche innovative già avviate, risulta necessario promuoverne un uso più strutturato e sistematico nella pratica quotidiana. Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento sono svolte principalmente in orario curricolare. Nella scuola dell'infanzia, le ore di contemporaneità dei docenti sono utilizzate per attività laboratoriali, di gruppo e di assistenza. Sul piano relazionale, il clima tra docenti e alunni è positivo, con regole condivise e comportamenti monitorati nei consigli di classe. Nell'a.s. 2024/2025 si è registrato un numero contenuto di provvedimenti disciplinari, a testimonianza dell'attenzione della scuola alla dimensione relazionale, promossa tramite progetti di educazione alla legalità e percorsi formativi per genitori e tutori sulle responsabilità genitoriali. Il benessere psico-fisico degli studenti potrebbe essere più efficacemente sostenuto anche attraverso l'attuazione di percorsi curricolari ed extracurricolari innovativi, come il service learning, non ancora strutturali.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

**(scuole II ciclo di istruzione)**



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



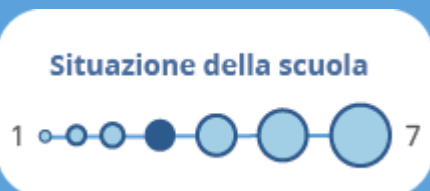
## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola. Parte dei finanziamenti del PNRR del D.M. 66/2023 sono stati orientati sulla formazione del personale scolastico in dimensione inclusiva, migliorando l'approccio didattico-metodologico nella capacità di riconoscere e gestire i bisogni educativi speciali degli studenti. La scuola ha elaborato un protocollo finalizzato ad una migliore gestione degli alunni con ADHD e investito nel benessere psico-fisico dei suoi studenti attraverso l'elaborazione di progetti ed attività curriculari ad hoc. Considerato l'aumento di studenti NAI, è necessario elaborare un protocollo d'Istituto per l'accoglienza dei non italofoni e promuovere iniziative di alfabetizzazione per favorire pari opportunità di apprendimento. In conformità alla nota MIUR n. 562/2019, che riconosce gli alunni ad alto potenziale cognitivo, il nostro Istituto intende elaborare un Protocollo per gli studenti gifted, corredato dalla modulistica PDP, al fine di promuoverne il benessere e favorire il pieno successo formativo.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



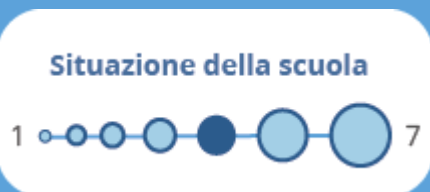
## Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro Istituto cura l'orientamento attraverso lo scambio di informazioni fra i vari gradi di scuola, una commissione di docenti per la formazione delle classi, un progetto accoglienza, progetti di lingua francese e spagnola rivolti agli alunni delle classi quinte per la scelta della seconda lingua comunitaria. Il nostro Curricolo Verticale e' provvisto di un nucleo fondante relativo all'orientamento. Inoltre, a partire dall'a.s. 22/23, esso recepisce le Linee Guida emanate con D.M. 328 del 22/12/22 prevedendo la progettazione di moduli interdisciplinari di orientamento per le varie classi. E' stato predisposto un format per la formazione classi per le classi quinte della primaria e gli alunni di 5 anni in uscita dalla scuola dell'infanzia. Per le classi terze della scuola secondaria di I grado e' prevista la compilazione di un consiglio orientativo successivamente confrontato con le effettive scelte degli alunni per valutarne la coerenza. Nell'a.s. 24/25 la percentuale di studenti che non ha seguito il consiglio orientativo proposto dai Consigli di classe e' ancora troppo elevata (39 per cento). I risultati delle prove INVALSI 24/25 evidenziano una disomogeneita' nella composizione delle classi, in particolar modo della scuola primaria e, parallelamente, una ridotta variabilita' interna che richiedono un potenziamento dello strumento per la composizione delle classi prime.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto adotta una matrice di responsabilità che definisce in modo chiaro ruoli e compiti delle diverse figure di sistema, garantendo trasparenza, valorizzazione delle professionalità e monitoraggio costante delle azioni. La revisione periodica del PTOF e la programmazione annuale



si basano su dati oggettivi (esiti, prove INVALSI, indirizzi degli organi collegiali). La gestione delle risorse umane ed economiche risulta efficace e coerente con le priorità del PTOF. A seguito della fusione tra i due istituti, sono stati aggiornati il Regolamento di disciplina, il Protocollo operativo e il Regolamento per disciplinare le sedute degli organi collegiali in modalità telematica con l'impegno di elaborare un Regolamento d'Istituto aggiornato alla dimensione organizzativa ampliata. Particolare attenzione è rivolta al benessere scolastico e alla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, mediante la costituzione di figure dedicate e azioni formative mirate. Complessivamente, l'organizzazione si mostra solida, partecipata e orientata al miglioramento continuo.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



## Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale docente e ATA attraverso un questionario digitale per la successiva elaborazione del Piano di Formazione in linea con gli obiettivi prefissati nel RAV e nel PTOF. L'ampio piano di formazione realizzato nell'anno scolastico 2024-2025 ha consentito di potenziare competenze linguistiche, metodologiche e digitali del personale, in linea con i D.M. 65/2023 e 66/2024 del PNRR, favorendo inoltre l'adozione di metodologie innovative, l'inclusione scolastica e la valorizzazione delle risorse umane. Parallelamente, l'analisi dei dati



relativi agli esiti degli studenti, in particolare il divario emerso nella prova di listening delle classi terze della scuola secondaria, unitamente alle nuove indicazioni normative in materia di Intelligenza Artificiale e alla valutazione dei Dirigenti Scolastici (D.I. n. 2276/2025), evidenzia l'esigenza di percorsi formativi che mirino a rafforzare le competenze digitali, linguistiche, di internazionalizzazione e logico-matematiche del personale scolastico.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



## Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto ha consolidato una rete di collaborazioni con enti pubblici e privati del territorio, promuovendo iniziative culturali, sociali e formative che arricchiscono l'offerta educativa e rafforzano il legame scuola-comunità'. La partecipazione a progetti e concorsi su tematiche quali legalità, cittadinanza attiva e Agenda 2030 ha favorito la diffusione di una cultura della collaborazione e della sussidiarietà orizzontale. La comunicazione istituzionale risulta efficace grazie a un sito web accessibile e aggiornato, conforme agli standard del PNRR Scuola, e all'uso costante del Registro elettronico, che garantisce trasparenza e continuità nel dialogo con le famiglie. Le nuove funzionalità introdotte nell'a.s. 2024/2025 (giustifiche digitali e sportello telematico per i docenti) hanno semplificato la gestione organizzativa e amministrativa. Le famiglie partecipano attivamente alla realizzazione dei progetti coerenti con il PTOF e al confronto con i docenti, favorendo il successo formativo degli alunni. L'Istituto non ha finora assunto un ruolo di capofila nella stipula di protocolli e accordi.



## Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

### PRIORITA'

Potenziare il sistema integrato di educazione e istruzione zerosei per migliorare la qualità dei servizi sul territorio.

### TRAGUARDO

Promuovere la continuità del percorso educativo e scolastico zerosei e la collaborazione tra i nidi e la scuola dell'infanzia presenti nel territorio.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Stipulare un accordo di rete per la realizzazione di un progetto di continuità delle pratiche organizzative e metodologiche nel sistema educativo zerosei, favorendo l'integrazione tra i nidi e le scuole dell'infanzia del territorio.





## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Mantenimento del livello di rendimento scolastico nella scuola primaria e miglioramento del livello di rendimento nella scuola secondaria di I grado rispetto alla media degli esiti finali dell'a.s. 2024/2025.

### TRAGUARDO

Rispetto alla media degli esiti finali dell'a.s. 2024/2025, mantenere il livello positivo raggiunto negli esiti di rendimento scolastico della scuola primaria (88% di alunni collocati nella fascia medio-alta) e migliorarne di 0,05 il punteggio (pari a 7,79) per la scuola secondaria di primo grado.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare le progettazioni educativo-didattiche coordinate (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) partendo dalla reale domanda formativa personalizzata di ciascun alunno al fine di permettere un apprendimento significativo.
- 2. Inclusione e differenziazione**  
Prevedere nelle progettazioni didattiche apposite pause didattiche, progettazioni personalizzate e piani educativi personalizzati da monitorare per gli eventuali correttivi nel corso dell'a.s. coadiuvati da un uso consapevole dell'accezione ampia di "ambiente di apprendimento".
- 3. Inclusione e differenziazione**  
Elaborare un Protocollo NAI con annessa modulistica (PDP), finalizzato a garantire il benessere e il successo formativo per gli alunni di recente immigrazione.
- 4. Inclusione e differenziazione**  
Elaborare un Protocollo per alunni ad alto potenziale cognitivo con annessa modulistica (PDP) finalizzato a garantire il benessere e il successo formativo per gli alunni gifted.
- 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Operare il controllo periodico di gestione nell'attuazione degli obiettivi e traguardi prefissati nel RAV e PdM mediante utilizzo da parte del NIV d'Istituto di matrice di responsabilità'.
- 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Progettare e pianificare lo sviluppo di docenti e personale ATA come da Piano di formazione e obiettivi di rilevanza nazionale e regionale, con focus sulle Linee triennali SAFI 23-25 per la formazione del pers. scolastico e percorsi per potenziare competenze linguistiche e/o logico-matematiche, scientifiche e/o digitali di cui al D.I. 2276/2025.





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Mantenimento dell'allineamento positivo dell'Istituto alla media nazionale INVALSI.

### TRAGUARDO

Mantenere l'allineamento positivo dell'Istituto alla media nazionale nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e reading di Inglese e allineare il punteggio del listening nella scuola secondaria di I grado alla media nazionale.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Prevedere nelle progettazioni didattiche tipologie di prove (compresi i test standardizzati composti da quesiti a risposta chiusa o a risposta aperta univoca dell'INVALSI) al fine di formare gli studenti all'esecuzione di verifiche di varia natura anche riducendo fattori di stress derivanti dalla novità della prova somministrata.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Istituire un gruppo di lavoro INVALSI (costituito dai Responsabili di dipartimento e Presidenti di Interclasse e Intersezione) per la progettazione e la realizzazione, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, di azioni volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate.
- 3. Continuità e orientamento**  
Ridurre la variabilità fra classi nelle prove standardizzate nazionali rispetto ai riferimenti nazionali, potenziando lo strumento di composizione delle classi prime.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Progettare e pianificare lo sviluppo di docenti e personale ATA come da Piano di formazione e obiettivi di rilevanza nazionale e regionale, con focus sulle Linee triennali SAFI 23-25 per la formazione del pers. scolastico e percorsi per potenziare competenze linguistiche e/o logico-matematiche, scientifiche e/o digitali di cui al D.I. 2276/2025.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ'

Traduzione del successo scolastico in successo formativo attraverso una didattica per competenze.

### TRAGUARDO

1. Aggiornare il CV d'Istituto per l'a.s. 26/27 sulla base delle Nuove Indicazioni Nazionali in via di approvazione.  
2. Misurare la competenza chiave "Competenza in materia di cittadinanza" attraverso un CUR d'Istituto.  
3. Trasformare la didattica tradizionale in didattica innovativa anche attraverso l'utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Aggiornare il Curricolo Verticale d'Istituto per l'a.s. 2026/2027 sulla base delle novità normative in atto.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Elaborare e somministrare in modo pianificato compiti di prestazione autentici per tutte le classi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Attuare azioni per lo sviluppo delle competenze linguistiche e di internazionalizzazione mediante l'organizzazione di corsi di formazione CAMBRIDGE, DELF e DELE per studenti in lingua inglese, francese e spagnola e attuando progetti Erasmus+ KA1 e KA2 con partner delle lingue oggetto di studio.
4. **Ambiente di apprendimento**  
Sperimentare forme di flessibilità organizzativa e didattica attraverso l'utilizzo "a classi aperte" dei nuovi ambienti di apprendimento PNRR
5. **Ambiente di apprendimento**  
Aderire all'iniziativa nazionale d'innovazione didattica "Avanguardie Educative" dell'INDIRE sperimentando nello specifico l'innovazione organizzativa didattica dell'"Outdoor Education".
6. **Ambiente di apprendimento**  
Attuare percorsi curriculari o extracurriculari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche con particolare riferimento al "Service Learning" nella territorialità locale.
7. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Approvare un Regolamento d'Istituto generale aggiornato alla dimensione organizzativa ampliata a seguito della fusione scolastica.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Aggiornare il Regolamento disciplinare alunni in ottemperanza alla normativa vigente (DPR



134/2025).

9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Aggiornare il PTOF in collaborazione con il territorio realizzando una progettualita' per macro ambiti tematici e per competenze chiave.
10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Collaborare con il contesto sociale di riferimento attraverso la sottoscrizione di protocolli e l'attivazione di accordi anche in qualita' di scuola capofila.
11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Elaborare il Patto Educativo di Corresponsabilita' del neo Istituto Comprensivo tenendo conto delle novita' normative in atto.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Progettazione e realizzazione di un progetto accoglienza, continuità e orientamento d'Istituto efficace e strutturale.

### TRAGUARDO

Definire un progetto d'Istituto condiviso a livello collegiale di accoglienza, continuità, orientamento, monitorandone l'attuazione e riducendo di almeno l'1% la percentuale (pari al 39% nell'a.s. 2024/2025) di studenti che non seguono il consiglio orientativo proposto dal Consiglio di Classe.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Continuità e orientamento  
Definire una progettualità d'Istituto in dimensione orientativa con particolare attenzione alla fase dell'accoglienza, continuità, orientamento post secondaria di primo grado, monitorandone l'attuazione e percentuale rispetto al consiglio orientativo.





## Esiti in termini di benessere a scuola

### PRIORITA'

Favorire il benessere psico-fisico di tutti gli alunni attraverso un ambiente scolastico accogliente e inclusivo.

### TRAGUARDO

Migliorare negli alunni la capacità di costruire relazioni positive attraverso una gestione consapevole delle proprie emozioni tra pari, con i docenti/collaboratori e con i genitori/tutori.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Inclusione e differenziazione

Attivare il macro progetto «Benessere a scuola: prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo e costruzione di cittadinanza attiva» ("NeoConnessi", "Trame di Benessere", "Service Learning", «Star bene a scuola: professionisti al servizio del benessere psico-emotivo degli studenti») per promuovere il benessere psico-fisico di tutti gli alunni.



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta delle priorità individuate è strumento necessario per orientare l'azione della scuola per il triennio 25/28. Il monitoraggio degli esiti degli scrutini e delle prove INVALSI permette di controllare i processi formativi e di introdurre eventuali correttivi. Con l'approvazione delle Nuove Indicazioni Nazionali, emerge la necessità di aggiornare il CV la cui attuazione avviene anche attraverso CUR. L'utilizzo non sistematico degli ambienti di apprendimento innovativi evidenzia la priorità di valorizzare tali spazi, promuovendo sperimentazioni didattiche e organizzative. Le criticità emerse nella prova di listening e l'elevata percentuale di studenti che non segue il consiglio orientativo richiedono un rafforzamento della continuità verticale tra i diversi ordini di scuola. Ciò implica l'istituzione di un gruppo di lavoro per il miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI e la definizione di un progetto d'Istituto che orienti l'alunno verso scelte consapevoli. La mancanza di continuità educativa tra nido e scuola dell'infanzia rende necessario consolidare il sistema integrato 0-6 mediante accordi di rete volti a garantire coerenza organizzativa e metodologica. L'aumento di alunni con BES certificati, in particolare con problematiche comportamentali, la crescita di nuclei familiari frammentati con gestione conflittuale della



potesta' genitoriale, impone di potenziare i progetti già avviati nell'anno scolastico precedente per il benessere degli studenti.